



COMUNE DI MASSERANO

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

OGGETTO:

Approvazione piano finanziario TASI e determinazione aliquote anno 2015.

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di giugno per le ore diciotto e minuti zero presso la sala consiliare, venne, per oggi, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati ai sensi della vigente normativa, il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione. Sono presenti al punto dell'ordine del giorno i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FANTONE SERGIO - Sindaco	Sì
2. MALINVERNI NICOLETTA - Vice Sindaco	Sì
3. PEUTO GIORGIO - Assessore	Sì
4. SOSSI GUIDO - Consigliere	No
5. CARUSO ROBERTO - Consigliere	Sì
6. GALLOTTO LUCIANO - Consigliere	No
7. GAMACCIO TERESIO - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 5
	Totale Assenti: 2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Dr. Francesco Ferrara il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor FANTONE SERGIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:

Approvazione piano finanziario TASI e determinazione aliquote anno 2015.

Proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 il quale ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli articoli 1 e 2 del D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014 n. 68;

Dato atto che i commi 675 e 676 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii prevedono, rispettivamente, che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI, che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento, sia pari all'1 per mille;

Dato atto, altresì, che, ai sensi del successivo comma 677, il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo il base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote;

Rilevato che, ai sensi dei commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii la componente IMU della I.U.C. a decorrere dall'anno 2014 non si applica:

- all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9,
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari,

- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle disposizioni vigenti,
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio,
- a unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica,
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Rilevato che il comma 683 della l'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Dato atto che per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 05/07/2014 sono state determinate le aliquote e detrazioni d'imposta IMU nelle seguenti misure:

- aliquota 1,06% per le unità immobiliari non locate/non occupate ovvero tenute a disposizione (cat. A con esclusione della cat. A10) e relative pertinenze,
- aliquota 0,92% aliquota generale;
- aliquota 0,50% per la unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nella categoria catastale A/1, A/8 o A/9 nonché le relative pertinenze, con applicazione della detrazione di base di € 200,00, di cui all'art. 13, comma 10 del D.L. n. 201/2011;

Dato atto, inoltre, che si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che, pertanto, non sono tenute al pagamento dell'I.M.U.;

Dato atto, altresì, che con L. n. 80 del 23/05/2015, a decorrere dal 2015, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso gratuito e quindi esente da IMU;

Considerato che, sempre con L. n. 80 del 23/05/2015, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi;

Richiamati, in coerenza con il bilancio di previsione 2015/2017, oggetto di approvazione nella medesima seduta, i seguenti servizi indivisibili comunali con i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

FUNZIONE	SERVIZIO	COSTI
03 Funzione di Polizia Locale	Polizia Locale	4.700,00
08 Funzione nel campo della viabilità e dei trasporti	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi:manutenzione strade	27.482,00
	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi: illuminazione pubblica	109.586,00
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	Parchi e servizi per la tutela ambientale, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	300,00
10 Funzione nel settore sociale	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	81.385,00
		223.453,00
	Entrata TASI prevista in bilancio	75.000,00
	Percentuale di copertura	33,56%

Dato atto, quindi, che occorre di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi dianzi richiamati, per un importo stimato di € 223.453,00;

Vista, inoltre, la particolare situazione congiunturale e considerata l'opportunità di poter ridurre, rispetto al 2014, l'aliquota TASI da applicare per l'anno 2015 come segue:

aliquota TASI nella misura di 0,16 punti percentuali per:

- all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9,

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari,
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle disposizioni vigenti,
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio,
- a unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica,
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati,
- all'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

aliquota TASI ridotta nella misura di due terzi per una ed una sola unità immobiliare, direttamente adibita ad abitazione principale, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso gratuito e quindi esente da IMU;

aliquota TASI ridotta nella misura di 0 (zero) punti percentuali per tutti gli altri tipi di unità immobiliari ed aree fabbricabili;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28/09/1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Visto il D.M. 24 dicembre 2014, che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 31 marzo del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, differito al 31

maggio 2015 dal D.M. 16 marzo 2015 ed ulteriormente differito al 30 luglio 2015 dal D.M. 13 maggio 2015;

Visto il parere positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. di determinare, per le motivazioni dianzi espresse, le aliquote TASI come di seguito specificato:

aliquota TASI nella misura di 0,16 punti percentuali per:

- all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9,
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari,
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle disposizioni vigenti,
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio,
- a unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica,
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- alla unità immobiliare adibita ad abitazione principale e possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata,
- all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;

aliquota TASI ridotta nella misura di due terzi per una ed una sola unità immobiliare, direttamente adibita ad abitazione principale, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso gratuito e quindi esente da IMU;

aliquota TASI ridotta nella misura di 0 (zero) punti percentuali per tutti gli altri tipi di unità immobiliari ed aree fabbricabili;

2. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

3. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PARERE del Responsabile del Servizio espresso ai sensi art. 49, comma 1 del T.U. 267 del 18.8.2000, sotto il profilo della regolarità tecnica procedurale e contabile: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to dr. Francesco Ferrara

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto del parere espresso dai Responsabili dei Servizi ai sensi art. 49 comma 1 del T.U. 267 del 18.8.2000, di cui ante;

Uditi i seguenti interventi:

Relaziona il Sindaco

Il Consigliere Sig. Gamaccio precisa che l'aliquota TASI, nonostante la diminuzione, è comunque eccessiva.

Con votazione espressa in forma palese di cui n.4 voti favorevoli e n.1 contrario (Consigliere Sig. Gamaccio)

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione.

Di dichiarare a mezzo di successiva votazione palesemente espressa di cui n.4 voti favorevoli e n.1 voto contrario (Consigliere Sig. Gamaccio), il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000, stante l'urgente necessità di provvedere agli ulteriori adempimenti al riguardo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to : FANTONE SERGIO

Il Segretario Comunale

F.to : Dr. Francesco Ferrara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 28/7/2015 per rimanervi per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art.124 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267

Masserano , li 28/7/2015

Il Messo Comunale
F.to : Simone Stefani

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Decorsi 10 giorni della pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267)
- Per la scadenza dei 30 giorni dalla trasmissione al CO.RE.CO.:
 - Dell'atto (art.134, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267)
 - Essendo stati trasmessi in data _____ i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. in data _____ (art.133, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267).
 - Dall'audizione dei rappresentanti dell'ente deliberante (art.127 comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267)
- Per immediata eseguibilità (art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267)

Il Segretario Comunale
Dr. Francesco Ferrara

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Masserano, li _____

Il Segretario Comunale